



Class. 6.3 Fascicolo 2015.2.43.103

Spettabile

Comune di Genivolta

Via Castello, 14

26020 Genivolta (CR)

Email: comune.genivolta@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Genivolta relativa progetto di costruire in procedura SUAP proposto dalla ditta Delma Srl. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare.

(Rif. Vs. prot. n. 1932 del 29 settembre 2015 – ns. prot. n. 136238 del 01 ottobre 2015)

Segue quanto in oggetto, si rimane a disposizione per chiarimenti.

Il Responsabile del procedimento

Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento: Flavio Goglio tel: 035.4221.850 mail: f.goglio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Magda Dieci tel.: 0372.592.174 mail: m.dieci@arpalombardia.it

1. Premessa

Il Comune di Genivolta ha predisposto il Rapporto preliminare nell'ambito del processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PGT relativa al progetto di ampliamento proposto dalla ditta Delma S.r.l.

Il processo di verifica di assoggettabilità alla VAS è stato avviato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 27 giugno 2015. In data 28 settembre 2015, il Rapporto preliminare è stato messo a disposizione sul sito SIVAS¹.

Si ricorda che il ruolo di ARPA nell'ambito dei processi di VAS è definito dalla d.g.r. 8/6053/2007 '*Partecipazione delle Aziende sanitarie locali e di ARPA ai procedimenti di approvazione dei Piani di Governo del territorio. Indirizzi operativi*'. In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato a "*garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi*", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica².

2. Osservazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

2.1 Contenuti della variante

La variante al PGT prevede il prolungamento dei capannoni, in ampliamento dei fabbricati esistenti, da collocarsi all'interno del perimetro aziendale a sud degli edificati già presenti, al fine dell'inserimento di un nuovo macchinario di grandi dimensioni.

La Relazione tecnica e paesaggistica precisa che non è possibile l'espansione delle costruzioni già presenti lungo il lato ovest del perimetro aziendale in quanto vi è presente un carro ponte, mentre l'area sottostante viene utilizzata come deposito di lamiera.

L'insufficiente capacità edificatoria al momento a disposizione dell'azienda, ai fini dell'ampliamento, richiede una variante urbanistica al PGT vigente pur trattandosi di area interna alla proprietà aziendale. L'ambito oggetto di variante infatti è attualmente classificato come "*Ambito agricolo di prevalente interesse paesaggistico e naturalistico della valle del Morbasco e dei Navigli*".

A titolo compensativo si prevede inoltre che l'area esterna al nuovo edificio, di proprietà della ditta Delma, al momento "*abbandonata e in disuso*" venga ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale ed attrezzata a verde.

Consumo di suolo

La variante prevede l'ampliamento dei capannoni industriali in corrispondenza di aree classificate dal PGT vigente come "*Ambito agricolo di prevalente interesse paesaggistico e naturalistico della*

¹ Cfr. www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/

² Cfr. d.lgs. 152/2006 '*Norme in materia ambientale*' e sue s.m.i.

valle del Morbasco e dei Navigli".

Benché le aree interessate dalla variante risultino interne al perimetro aziendale e già in parte utilizzate, le stesse appaiono rientrare nel campo di applicazione della recente l.r. 31/2014³ in merito alla riduzione del consumo di suolo agricolo. La legge regionale, nella fase transitoria attualmente in corso, dispone limitazioni al consumo di suolo per le previsioni di trasformazione che interessano "terreni qualificati dagli strumenti di governo del territorio come agro-silvo-pastorali"⁴, nel novero dei quali, come precisato dal Comunicato regionale n. 50 del 25 marzo 2015 'Indirizzi applicativi della l.r. 28 novembre 2014, n. 31', rientrano le aree "individuate dal Piano delle Regole, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. e, della l.r. n. 12/2005, come: 1) «aree destinate all'agricoltura»; 2) «aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche»; 3) «aree non soggette a trasformazione urbanistica»".

La Legge regionale individua altresì gli "ampliamenti di attività economiche già esistenti" tra le fattispecie di consumo di suolo ammesse nella fase transitoria⁵. Come precisato dal Comunicato regionale, tuttavia, tali ampliamenti devono rispettare, quali presupposti, che "l'area interessata dall'ampliamento sia limitrofa all'insediamento esistente, che risulti adeguatamente dimostrata la necessità dell'ampliamento, nonché motivata la necessità di consumo del suolo".

Si ritiene opportuno, pertanto, motivare rispetto ai presupposti definiti dal Comunicato regionale la variante in oggetto, al fine di evidenziarne la coerenza rispetto alle finalità di tutela del suolo agricolo sottese alla l.r. 31/2014.

2.2 Valutazione degli effetti sull'ambiente attesi dall'attuazione della variante

Dalla disamina dei contenuti della variante e delle valutazioni contenute nel Rapporto preliminare, si ritiene che la variante non sia tale da comportare effetti sull'ambiente significativamente diversi da quelli previsti dall'attuazione del PGT vigente.

In sostanza viene riproposto lo stesso progetto del 2011, già oggetto di valutazione da parte della scrivente Agenzia⁶, pur riducendo le dimensioni dei nuovi edificati rispetto alla versione iniziale. Si ritiene pertanto di confermare le osservazioni a suo tempo inviate. In particolare si ricorda di prevedere l'aggiornamento del piano di classificazione acustica vigente (datato 2004) e la predisposizione di una Valutazione previsionale di impatto acustico, sulla quale il Comune dovrà acquisire il parere di ARPA come previsto dalla l.r. 13/2001⁷.

Misure di mitigazione e compensazione ambientale

La variante prevede di attrezzare a verde con piantumazione ad effetto forestale un'area esterna ai fabbricati di nuova edificazione, al fine di mitigare l'impatto generato dalle nuove costruzioni. Tale area attrezzata come sopra indicato verrà successivamente ceduta all'Amministrazione comunale

3 Cfr. l.r. 31/2014 'Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato'.

4 Cfr. l.r. 31/2014, art. 2 comma 1.

5 Cfr. l.r. 31/2014, art. 5 comma 4.

6 Cfr. ns. prot. n. 88704 del 28 giugno 2011.

7 Cfr. l.r. 13/2001, art. 5 'Previsione d'impatto acustico e clima acustico'.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Bergamo e Cremona

a titolo gratuito.

Si condivide tale proposta in ragione del fatto che, il suolo in questione, è stato inserito dal vigente PGT in aree di rilevante interesse paesaggistico, al fine dell'istituzione del *PLIS delle Terre dei Navigli*, così come le aree circostanti, la cui valenza ambientale e paesaggistica è riconosciuta anche a livello provinciale e regionale (es. reti ecologiche).

Si raccomanda, a tal fine, il ricorso ad essenze arboree e arbustive autoctone ed ecologicamente idonee al sito di intervento. Si suggerisce pertanto di assumere come riferimento il documento 'Sistemi verdi e opere di mitigazione ambientale' approntato dalla Provincia nell'ambito del Piano di Indirizzo Forestale (PIF)⁸.

Cremona, 13 ottobre 2015

⁸ Cfr. <http://agricoltura.provincia.cremona.it/>

Dipartimento di Bergamo - Indirizzo PEC: dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it
via Clara Maffei, 4 – 24121 Bergamo – tel. 035.4221.711 – fax 035.4221.860

Dipartimento di Cremona - Indirizzo PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it
via S. Maria in Betlem, 1 – 26100 Cremona – tel. 0372.592111 – fax 0372.592130

ARPA Lombardia opera con Sistema Qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001:2008. Ente Certificatore: IMQ Certif. n° 9175.ARPL



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti
Dirigente: Arch. Maurizio Rossi
Via della Conca n. 3 - 26100 Cremona
e-mail-PEC : protocollo@provincia.cr.it



Prot. n. 105.024/2015
rif. prot. prec. 102.609/2015

Cremona, 7/10/2015

Egr. Sig Sindaco del
Comune di Genivolta
GENIVOLTA (CR)

OGGETTO: Variante al PGT del Comune di GENIVOLTA attraverso SUAP "Soc.Delma" Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS – comunicazione in merito.

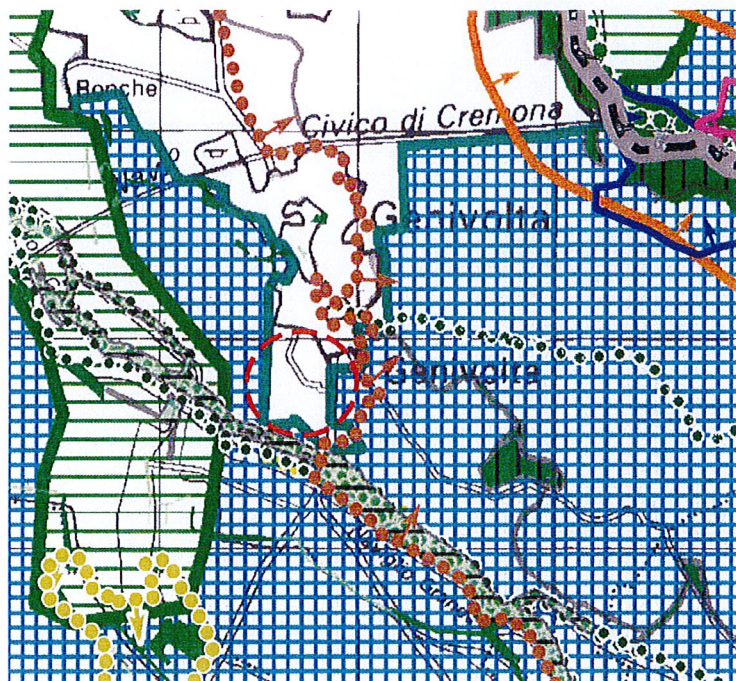
In riferimento alla comunicazione prot.prov.le 102.60 del 01/10/2012, e alla documentazione messa a disposizione sia sul sito web del Comune che su SIVAS per la conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS indetta per il giorno 15/10/2015, si formulano le seguenti considerazioni:

- 1) A titolo di completezza di informazione, si comunica che è stata approvata in Consiglio Provinciale la nuova Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Cremona, con deliberazione n. 113 del 23/12/2013. È fondamentale quindi che il Rapporto Ambientale della VAS tenga in considerazione il nuovo aggiornamento del PTCP della Provincia di Cremona che ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul BURL n. 2 del 08/01/2014. Pertanto va tenuto in considerazione il fatto che gli estratti cartografici e normativi che fanno riferimento al PTCP approvato nel 2009 risultano agli effetti obsoleti.



Estratto carta delle tutele e delle salvaguardie del PTCP vigente

Responsabile del Servizio: Arch. Barbara Armanini 0372.406529
Referente: Arch. Simona Stefanelli ☎ 0372.406542 ✉ simona.stefanelli@provincia.cremona.it
telefax 0372.406533



Estratto Allegato 2 Carta della Rete Ecologica del vigente PTC

Dal punto di vista paesistico il progetto si inserisce a breve distanza dal sistema di rogge e navigli della località "I Tredici Ponti" identificati dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale come rete ecologica e "corsi d'acqua naturali e artificiali definiti dal comma c art. 22 del PTPR". Da segnalare che l'intervento si trova ubicato nelle vicinanze del nodo idrografico della località "Tomba Morta - Le Formose", ma comunque a una distanza tale da non compromettere direttamente l'integrità dell'elemento territoriale.

2) Con riferimento alla delibera di consiglio regionale n. 761/2010 (Allegato 2) si ricordano le modalità operative per le pianificazioni soggette ad esclusione della VAS sottoposta a procedura VIC (2.2.3 Modalità operativa - Piani/Programmi soggetti a verifica di esclusione dalla VAS)... "L'autorità procedente comunica all'autorità competente in materia di SIC e ZPS che intende procedere alla predisposizione di un Piano/Programma rientrante nella verifica di esclusione dalla VAS (omissis) individua l'autorità competente in materia di SIC e ZPS quale soggetto con competenza ambientale e lo rende partecipe del procedimento;

In contraddittorio tra l'autorità procedente e l'autorità competente in materia di SIC e ZPS viene esaminata la proposta di Piano/Programma, definita la documentazione necessaria, stabiliti i tempi e le modalità al fine di consentire all'autorità competente di formulare le sue valutazioni nella conferenza di verifica.

L'autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione"... (omissis)

In ogni caso la Provincia provvederà nel rilascio del Decreto di Valutazione d'Incidenza previa ricezione del parere obbligatorio degli Enti Gestori, che sarà recepito nel Parere Motivato di VAS, anteriormente all'adozione del Piano.

Visto il cap.6 del Rapporto Preliminare che giunge a concludere che la realizzazione dell'ampliamento in progetto non genera impatti negativi sul sistema insediativo esistente, in quanto le tipologie edilizie previste sono progettate in base alla zona funzionale in cui sono inserite, ed i soli impatti negativi rispetto al sistema di paesaggio e sulla componente della

percezione visiva, sono limitati dal progetto di mitigazione proposto di un'area boscata in cessione;

Si concorda quindi con le conclusioni dell'analisi effettuata che giunge a giudicare ambientalmente compatibile l'intervento a seguito delle compensazioni e mitigazioni proposte.

In conclusione si precisa che per l'espressione del parere di compatibilità al PTCP sarà necessario produrre 1 copia completa del progetto in formato digitale contenente almeno:

- Planivolumetrico del progetto presentato allo sportello unico
- Altri elaborati del progetto presentato allo sportello unico
- Documentazione di variante al PGT
- Relazione di variante
- Azzonamento PGT vigente
- Azzonamento PGT variato
- Estratto N.T.A. vigenti
- Estratto N.T.A. variate
- Studio geologico idrogeologico e sismico

Si precisa infine che il presente contributo si limita alla valutazione del Rapporto Ambientale Preliminare e non sostituisce o anticipa la verifica di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/05.


IL CAPO SERVIZIO
(Arch. Barbara Armanini)



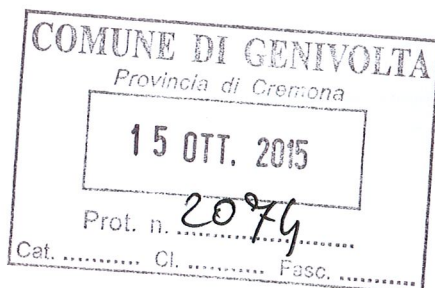
Comune di Casalmorano

Provincia di Cremona

26020 CASALMORANO (CR) – Via Roma, 13
Tel.0374/374080 – Fax.0374/374037
Cod. Fisc. 00314350190
c.c.p. 12935268

Prot. 2848
Area Tecnica

Casalmorano, 15 ottobre 2015



Spett.le
Comune di GENIVOLTA
Autorità Prodecente per la VAS
Via Castello n° 12
26020 GENIVOLTA (CR)

Oggetto: Permesso di Costruire in Variante al PGT per ampliamento attività produttiva – Ditta DELMA srl con sede in Genivolta, Via Marcora n° 6
Conferenza del giorno 15.10.2015, per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante a procedura SUAP.

Vista la convocazione della Conferenza per la Verifica di Assoggettabilità VAS della Variante al PGT a procedura Sportello Unico Attività Produttive, fissata per il giorno 15.10.2015, e riguardante:

oggetto lavori: ampliamento attività produttiva esistente,
Località: GENIVOLTA – via Marcora n° 6
Richiedente: Ditta DELMA srl – Via Marcora n° 6 – Genivolta
Identificazione catastale: foglio 14 mappale 366 – Comune Genivolta

con la presente si comunica che lo scrivente Ufficio non potrà partecipare alla Conferenza in oggetto.

Per quanto di competenza, vista la ricognizione preliminare della variante denominato "Rapporto preliminare per l'assoggettabilità alla procedura VAS della variante SUAP" nonchè la relativa "valutazione di incidenza –VIC", e visti gli atti e sentiti i competenti uffici, nulla si ha da evidenziare in merito alla pratica in oggetto.



Responsabile del Servizio Tecnico
Vanda Massari

Tecnico - Comune di Genivolta

Da: Berva, Luciano [luciano.berva@snamretegas.it]
Inviato: lunedì 5 ottobre 2015 15.51
A: tecnico@comune.genivolta.cr.it
Cc: Torri, Ercole; Zaninelli, Marco; Capelletti, Agostino; Voltini, Paolo
Oggetto: Convocazione per Conferenza di Valutazione
Allegati: convocazione conferenza VAS.PDF

Con riferimento alla vs convocazione di cui al pdf allegato, relativa alla Conferenza di Valutazione per ass Documento di Piano PGT del Com. di Genivolta finalizzata all'intervento di ampliamento di attività produttiva dell' Unico Attività Produttive, si comunica che le opere inerenti non interferiscono impianti Snam Rete Gas S.p.A.. Si ritiene pertanto non necessario presenziare alla Conferenza di Valutazione convocata per il giorno 15 ottobre .

Distinti saluti.
L.Berva

Luciano Berva
Responsabile Centro di Cremona
luciano.berva@snamretegas.it



SNAM RETE GAS

Centro di Cremona
Via Milano, 7
26100 CREMONA
Tel. + 39 0372 23675 Fax + 39 0372 26405
centrocremona@snamretegas.it

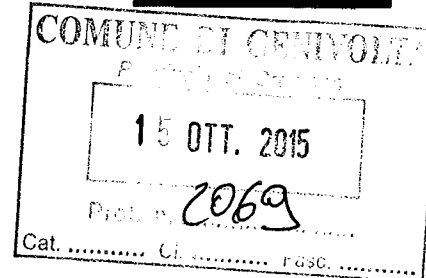
Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Santa Barbara 7
Tel. centralino: 02 3703 1
www.snamretegas.it
Capitale Sociale € 1.200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 R.E.A. Milano n. 1219553 Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono dirette esclusivamente al destinatario, e come tali sono da considerarsi riservate. Qualora fosse da Voi ricevuto per errore vi pregiamo cortesemente di informarci immediatamente per poterne prendere visione o diffonderlo senza autorizzazione.



Società per l'erogazione
del servizio idrico integrato

Via Macello, 14 - 26100 Cremona
Tel. 0372 4791 - Fax 0372 479239
C.F. P.I. / R.I. CR: 01308980190
R.E.A. di Cremona n. 16022
Capitale Sociale € 2.459.172,00 i.v.
sito web: www.padamaacque.gestione.it
e-mail: info@padaniaacque.gestione.it



Prot.: PAG/U/2015/1924
Vs. rif.: prot. 1932 del 29/09/2015
Trasmissione via PEC
comune.genivolta@pec.regione.lombardia.it

Cremona, 13/10/2015

Spett. Sindaco
COMUNE DI GENIVOLTA
Via Castello, 14
26020 Genivolta (CR)

Oggetto: Conferenza di Valutazione per assoggettabilità VAS relativa alla variante del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Genivolta finalizzata alla realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'attività produttiva Soc. Delma - Parere del Gestore del Ciclo Idrico

In riferimento alla vostra lettera citata in protocollo, relativa alla convocazione della conferenza di assoggettabilità VAS dell'intervento in oggetto, fissata in data 15/10/2015, nel comunicare che non parteciperemo a tale incontro e, preso atto della documentazione tecnica relativa, si chiede di voler acquisire la presente quale parere da parte del gestore del ciclo idrico.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

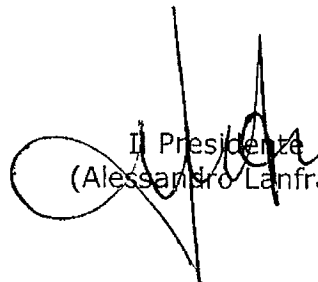
L'ampliamento degli edifici industriali della Società Delma non ha incidenza sulla richiesta idrica, quindi non ci saranno variazioni riguardo al servizio acquedotto nella zona interessata.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Nulla osta per quanto di competenza.

Si approfitta per ricordare che, qualora la ditta generi scarichi di acque reflue industriali o di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, ancorché già allacciata alla rete fognaria pubblica, per poter attivare tali scarichi dovrà ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, per la quale sarà poi richiesta l'espressione del parere al gestore del Servizio Idrico Integrato.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.


Il Presidente
(Alessandro Lanfranchi)